D.A. n. 1113 SERV. 7 IPAB

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA,DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;
VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante:"Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie"ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;
VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;
VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;
VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;
VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;
VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;
VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "***Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito.*** *Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione*";
VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;
VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;
VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;
VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
VISTO l'art. 7 dello Statuto dell'ASSAP " M. Antonietta Infranca e San Giacomo" di Castelvetrano (TP), approvato con D.P.Reg. n. 138/Serv. 4/S.G. del 12.5.2004, il quale dispone che l'Ente sia retto da un Consiglio di Amministrazione composto da sette componenti designati rispettivamente: uno dall'Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro; uno dal Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo;

cinque designati dal Sindaco del Comune di Castelvetrano, di cui uno da scegliersi fra gli eredi della Famiglia Infranca;

VISTO il D.A. n. 100 del 29.1.2015 con il quale la dott.ssa Concetta Maltese, funzionario direttivo, è stato nominato Commissario straordinario dell'Assap " M. Antonietta Infranca e San Giacomo" di Castelvetrano (TP), per la durata di mesi tre, per la gestione ordinaria nelle more dell'approvazione della modifica dello statuto dell'Ente relativa alla riduzione dei componenti del Consiglio di amministrazione, da sette a cinque, in conformità a quanto previsto dall' art. 6, comma 5, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con Legge n. 122/2010;

RITENUTO che nelle more dell'approvazione del nuovo statuto, propedeutico alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione, è necessario garantire la gestione ordinaria e straordinaria dell' Ente tramite la nomina di un commissario straordinario;

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni specificate in premessa il Sig.a CONCETTA SUSANNA MALTESE con la qualifica di FUNZ. DIR. è nominato Commissario Straordinario dell'ASSAP " M. Antonietta Infranca e San Giacomo" di Castelvetrano (TP), per la durata di mesi 3 dalla data di notifica del presente decreto e comunque fino alla nomina del sostituto, con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente. L'insediamento del C. di A., ove antecedente al predetto termine, costituisce decadenza dall'incarico.

ART. 2) Il presente decreto sarà notificato all'interessato previa acquisizione da parte del Servizio 7 II.PP.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 2.4.2013 e dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e s.m.i..

ART.3) Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART.4) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo, 03 MAG. 2016

L'ASSESSORE
On.le Gianluca Antonello Miceiché